

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-005405/2016  
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Marco Affronte (EFDD), Eleonora Evi (EFDD), Isabella Adinolfi (EFDD) e Catherine Bearder (ALDE)**

Oggetto: Processo riorganizzativo del Corpo Forestale dello Stato - uffici CITES

La Commissione europea ha presentato al Parlamento il piano dell'UE contro il traffico illegale di specie selvatiche {SWD(2016)38 final} che dovrebbe tradursi in azioni concrete nei prossimi mesi.

L'azione 10 dell'obiettivo 2.1, la 15 del 2.2 e la 24 del 2.4 prevedono di migliorare la cooperazione fra le agenzie responsabili negli Stati membri, fra le altre cose attraverso i servizi di dogana, i controlli, le azioni di polizia.

L'Italia va nella direzione opposta: con Decreto dell'1/02/16 il Corpo Forestale dello Stato, che aveva in capo gli uffici CITES, è stato soppresso e accorpato all'Arma dei Carabinieri, forza militare dello Stato. Ciò comporterà una separazione dei compiti: ad esempio, i controlli aeroportuali saranno in carico alla Guardia di Finanza mentre le verifiche e i rilasci delle certificazioni saranno responsabilità della Polizia. Non è stato previsto nulla di specifico per gli uffici specializzati CITES, nei quali operava personale altamente specializzato.

Si domanda alla Commissione:

se sia a conoscenza del processo riorganizzativo della Forestale (e di conseguenza degli uffici CITES in Italia) e come lo valuti;

se non ritenga che tale suddivisione dei compiti vada in senso opposto rispetto a quanto indicato dal piano.